

Università Bocconi di Milano

Settimana di visita istituzionale 7-11 aprile 2025



Scheda di valutazione - Dottorato di Ricerca

Dottorato di Ricerca di Business administration and management

D.PHD) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1)

D.PHD.1) Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.PHD.1.1

Il programma, di durata quadriennale ed erogato in inglese, è organizzato nel curriculum "Management" e "Marketing". Mira a formare ricercatori nelle discipline manageriali dell'economia aziendale e del marketing focalizzandosi, in particolare, sullo sviluppo **(AII.1)**:

1. di una rigorosa conoscenza delle più avanzate teorie manageriali e metodologie di ricerca qualitative e quantitative;
2. di un'autonoma capacità di individuare domande di ricerca innovative e rilevanti, e di risolvere i problemi che esse comportano attraverso lo sviluppo e l'utilizzo specifico di modelli teorici e tecniche analitiche;
3. della capacità di generare, a partire da una domanda di ricerca e dai risultati ottenuti, prodotti di ricerca di interesse per la comunità scientifica (pubblicazioni in riviste di prestigio) e di rilievo pratico per il dibattito manageriale;
4. della capacità di collaborare all'interno di team di ricercatori;
5. dell'abilità di comunicare efficacemente i risultati dei prodotti di ricerca sia all'interno dei circuiti accademici nazionali e internazionali, che presso imprese, aziende pubbliche e no-profit e centri di ricerca non-universitari.

Il placement rappresenta un punto di forza del programma: oltre il 95% dei dottori nel periodo 2021-24 sono stati collocati presso Università o Business School (oltre l'80% all'estero) con contratti Tenure nel 65% dei casi **(AII.2)**.

Il programma è il più longevo dell'offerta di PhD Bocconi ed è il risultato di un lungo processo evolutivo:

- a.a.1983-84: istituzione del Dottorato, in italiano, di durata triennale;
- a.a.1997-98: il programma diviene in lingua inglese;
- a.a.2006-07: diviene quadriennale;
- a.a.2015-16: istituiti gli attuali curriculum.

Sia la progettazione iniziale che le evoluzioni successive sono state frutto della costante attenzione ai trend evolutivi della ricerca a livello internazionale, ai tratti distintivi dell'offerta di programmi di dottorato di altre università (in particolare estere) ed al collocamento occupazionale dei dottori (prevalentemente accademico).

Nell'a.a.2024-25 viene attuata l'ultima ristrutturazione. La relativa revisione è stata accompagnata da una consultazione degli stakeholder **(AII.3)**. In particolare, sono stati consultati 6 stakeholder, 5 da istituzioni estere - NEOMA Business School (2 persone), Vrije Universiteit, Leeds University Business School e Università della Svizzera Italiana – ed uno dall'Italia (LUISS).

In coerenza con gli sbocchi occupazionali di riferimento del programma, gli stakeholder hanno un profilo prettamente accademico e sono rappresentativi dei 2 curriculum del programma. La consultazione ha confermato la validità del progetto formativo ed ha consentito di raccogliere alcuni suggerimenti.

Il successivo Riesame **(AII.4)** ha riconsiderato il funzionamento e le caratteristiche del programma ed ha integrato le proposte degli

stakeholder in un più ampio insieme di azioni di miglioramento.

In particolare, il Riesame ha valutato i dati di Placement (**AII.4**, sez. 1b), p.to 1) coerenti con gli obiettivi formativi e con le aspirazioni del PhD.

In ottica di continuità, nel primo trimestre 2025 si svolgerà il prossimo incontro con gli stakeholder.

D.PHD.1.2

Il Collegio ha definito la propria visione del percorso di apprendimento e la riporta sul [sito web del PhD](#). Tale visione è coerente:

- con gli obiettivi del programma riportati nel modulo di accreditamento annuale 2024-25 (**AII.1**);
- con il PS 2021-2025 (**AII.5**), che afferma che *"Bocconi should attract the best talent (i.e. applicants who have competing offers from elite European schools) and place graduates in top research positions"*. I campi di studio del dottorato rappresentano alcune specializzazioni accademiche "storiche" dell'Università Bocconi; pertanto, ci sono diversi membri del corpo docente che possono insegnare nei corsi del programma e svolgere attività di advisor ai dottorandi.

In particolare, restringendo l'analisi ai soli componenti del Collegio dei Docenti, si nota come vi siano esperti di: Strategia, Organizzazione Aziendale, Marketing, Retail Management, Entrepreneurship, Innovazione, Processi Decisionali, Sistemi di governo societario, Risorse Umane, etc.

La qualità della ricerca in questi ambiti è anche piuttosto elevata, come dimostra l'ultima Valutazione Nazionale della Ricerca (VQR 2015-2019) per i Dipartimenti Bocconi a cui afferiscono i docenti del PhD ("Management & Technology" e "Marketing"), entrambi classificatisi primi delle rispettive categorie dimensionali nella graduatoria per l'area 13B.

La coerenza fra obiettivi formativi e percorso di formazione è verificabile nella descrizione del percorso formativo riportata nella scheda di accreditamento (**AII.1**) al paragrafo "Descrizione del progetto".

D.PHD.1.3

Le modalità di selezione sono definite annualmente e descritte nel bando di selezione (**AII.6**, p.to 7). Le si ritengono adeguate (come riportato nel Riesame: **AII.4**, sez. 1b), p.to 8), in quanto tengono conto di diversi elementi: studi di provenienza, performance accademica precedente, potenzialità (misurata dai test GMAT o GRE), lettere motivazionali, referenze e hanno permesso, nel corso degli anni, di selezionare buoni candidati, molti dei quali, dopo il diploma, sono stati assunti da istituzioni di prestigio.

Le attività formative sono concentrate nei primi due anni del programma, mentre il terzo e il quarto anno sono principalmente dedicati alla ricerca e alla stesura della tesi di dottorato. I programmi degli insegnamenti sono frequentemente aggiornati con l'obiettivo di includere i metodi e i filoni di ricerca all'avanguardia nelle rispettive discipline. Gli [insegnamenti](#) offerti durante la prima metà del programma sono specificamente progettati per gli studenti di dottorato e differiscono da quelli previsti per i corsi di laurea magistrale in quanto prioritariamente focalizzati su metodo e tecniche di ricerca. La formazione è completata dai seminari di Dipartimento, che ospitano relatori di altre istituzioni (spesso estere). Le lezioni del dottorato possono essere tenute solo da alcune categorie di docenti Bocconi, che hanno un profilo orientato alla ricerca (ad esempio, i Bocconi Lecturers non possono tenere lezioni di dottorato).

Il piano di studi dettagliato è disponibile sul [sito web](#).

Per ulteriori dettagli vedere l'**AII.1**, paragrafo "Descrizione del progetto".

I corsi impartiti sono ispirati all'apprendimento critico e utilizzano metodologie innovative, incluse:

- "Flipped Classroom": i dottorandi preparano interventi su specifici temi sulla base di materiali forniti dal docente al fine di rafforzare le capacità di comunicazione e insegnamento;
- "Peer-to-peer learning" al fine di consentire di familiarizzare con le dinamiche di ricerca collaborativa;
- Integrazione di esercizi pratici avanzati con obiettivi di ricerca accademica, c.d. "concept paper": partendo da un'idea di ricerca originale, formulare ipotesi e testarle attraverso dati sintetici simulati; questo modo, non solo spinge i dottorandi a ideare una ricerca, ma anche a difenderla, presentando analisi basate su dataset generati autonomamente.
- Generazione di dati simulati, che replicano scenari tipici di ricerca, permette di acquisire competenze avanzate e rafforza l'apprendimento delle tecniche di modeling trattate nei corsi del dottorato.
- Peer review tra dottorandi, che favorisce il confronto e stimola una riflessione critica, seguita da una valutazione approfondita da

parte del docente; questo approccio non solo prepara gli studenti alla pubblicazione accademica, ma sviluppa anche competenze fondamentali come la formulazione di teorie, il testing empirico e la collaborazione scientifica.

D.PHD.1.4

Il programma include elementi di multidisciplinarietà, interdisciplinarietà e transdisciplinarietà, in quanto, come indicato nel [Piano di Studi](#) e nel Riesame (**AII.4**, sez. 1b p.to 13):

- Vi si insegnano diverse discipline: Organizational Behavior, Organization Theory, Psicologia, Strategia, Informatica ([Multidisciplinarietà](#));
- Ognuna di esse utilizza approcci differenti, che i dottorandi, pertanto, hanno modo di apprendere ([Interdisciplinarietà](#));
- Sono presenti insegnamenti che abbracciano più settori/ambiti metodologici: es. "Entrepreneurship" integra Management, Psicologia, Finanza e altre discipline ([Transdisciplinarietà](#)).

D.PHD.1.5

I programmi Bocconi sono pubblicizzati in vario modo, con largo anticipo rispetto all'avvio delle attività formative e, ove possibile, per un periodo di diversi mesi, su canali nazionali e internazionali, specificati nel Riesame. In particolare, oltre ad essere pubblicati sul sito Bocconi, tramite Gazzetta Ufficiale e sito EURAXESS, gli avvisi sono pubblicati su: Social Science Research Network (SSRN), Jobs.ac.uk, Academic Keys (v. **AII.4**, sez. 1b), p.to 6). Annualmente viene, inoltre, organizzato un [incontro](#) dedicato agli studenti prospettive e ai nuovi iscritti.

Ciò ha consentito, negli anni, di avere un numero elevato e crescente di candidature: 199 per l'a.a.2024-25 (di cui: 129 per il curriculum di Management e 70 per Marketing) contro un numero massimo di posti pari a 12 (di cui 9 Borse, v. **AII.7**). Nell'a.a.2023-24 le candidature sono state 170 e 152 l'anno prima (**AII.7**).

D.PHD.1.6

Come riepilogato nel Riesame (**AII.4**, sez. 1b), p.to 14), il PhD, in conformità con il PS di Ateneo, è fortemente internazionalizzato; infatti:

- l'80% dei dottori negli ultimi 4 anni è occupato all'estero;
- è impartito in lingua inglese;
- dura 4 anni, per allinearsi alla durata dei programmi anglosassoni;
- circa l'80% degli immatricolati negli ultimi 4 anni proviene da Università estere;
- il 45% delle ore di didattica (288 su 636) svolte da docenti Bocconi, sono state impartite da docenti con cittadinanza estera;
- ha previsto la partecipazione di diversi dottorandi al progetto di ricerca internazionale Catchain (finanziato dalla Commissione Europea, Marie Skłodowska-Curie Actions);
- beneficia della partecipazione dell'Ateneo al consorzio internazionale interuniversitario CIVICA;
- incoraggia la partecipazione dei dottorandi a seminari / conferenze internazionali (anche come speaker);
- prevede la partecipazione dei dottorandi a progetti di ricerca internazionali;
- prevede mobilità internazionale dei dottorandi presso Università o altre istituzioni di ricerca; nell'a.a.2023-24, 2 dottorandi hanno trascorso periodi presso istituzioni estere. Si tratta di numeri ridotti ma che risentono del fatto che circa l'80% degli immatricolati negli ultimi 4 anni proviene da Università estere e dalle numerose iniziative di mobilità "breve" (partecipazioni a seminari, convegni, fiere job market) a cui il programma invita a partecipare (cfr. PdA D.PHD.2.4).

Punti di Forza:

- Il percorso di progettazione e aggiornamento del CdD si basa su confronti continui con i programmi di dottorato analoghi offerti

da altre università, in particolare estere, e sulla base dell'analisi dei dati di placement.

- La vision del dottorato è formalizzata, conosciuta, condivisa e crea un forte senso di commitment nei docenti/supervisor e nello staff. La dotazione di risorse disponibili, in termini di staff, di attrezzature, risorse bibliografiche, disponibilità di banche dati, ecc. è eccellente.
- Le attività formative consentono la possibilità di raggiungere un elevato livello di approfondimento e coprono anche aspetti legati all'etica nella ricerca, al perfezionamento linguistico, alla disseminazione ed al funzionamento dei sistemi di ricerca internazionale.
- Il programma di dottorato persegue obiettivi di interdisciplinarietà fin dall'avvio delle attività formative del primo anno. Lungo il percorso gli studenti sono messi in condizioni di approfondire le tematiche di loro interesse, consapevoli degli eventuali punti di contatto con altri filoni di ricerca.
- Il dottorato incoraggia la dimensione internazionale sotto molteplici prospettive che includono la possibilità di trascorrere periodi di studio all'estero, la partecipazione a conferenze internazionali di prestigio e l'interazione con docenti e ricercatori stranieri invitati a tenere dei seminari presso l'ateneo.

Aree di miglioramento:

- Il processo di consultazione delle parti interessate risulta agli inizi e presenta ambiti di miglioramento con riferimento all'opportunità di non limitarsi a consultare esclusivamente ex diplomati in questo programma di dottorato.
- Le informazioni disponibili sul sito web, relativamente ai servizi dedicati ai phd students non sono facilmente rintracciabili.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Buona Prassi:

- Il dottorato incoraggia la dimensione internazionale sotto molteplici prospettive che includono la possibilità di trascorrere periodi di studio all'estero, la partecipazione a conferenze internazionali di prestigio e l'interazione con docenti e ricercatori stranieri invitati a tenere dei seminari presso l'ateneo.

Documenti chiave

- **Titolo:**All. 1 – Scheda di accreditamento annuale

Descrizione:Modulo Proposta Accreditamento dei dottorati – a.a. 2024/25 - Ciclo 40°, compilato.

Dettagli:Per l'AdC D.PHD.1.1, si veda la prima parte:

- Descrizione del progetto,
- Obiettivi del corso,
- Sbocchi occupazionali e professionali previsti

File:01 - Scheda Accredited PhD 24-25 - BAM.pdf

- **Titolo:**Monitoraggio dell'andamento del Placement

Descrizione:Presentato al Consiglio di Scuola del 19 novembre 2024 (di cui non è, per il momento, ancora disponibile il verbale), sintetizza i risultati dell'indagine sull'occupazione dei dottori nel periodo 2021-24 (a confronto con i precedenti periodi).

Dettagli:Per l'AdC D.PHD.1.1, si veda l'intero documento

File:02 - Monitoraggio Placement.pdf

- **Titolo:**All. 3 – Verbale Consultazioni con Stakeholder

Descrizione:Resoconto della consultazione con le parti sociali del PhD (gennaio 2024). Il documento riporta nomi e istituzioni di appartenenza delle persone sentite, riepiloga quanto hanno detto e sintetizza i principali esiti dell'incontro.

Dettagli: Per l'AdC D.PHD.1.1, si veda l'intero documento.

File: 03 - Consult Stakeholder - verbale - BAM - 15gen24.pdf

- **Titolo:** All. 4 – Riesame del corso di Dottorato

Descrizione: Riesame del corso di Dottorato 2024, approvato dal Collegio dei Docenti del 4 aprile 2024. Il documento analizza l'andamento del programma e indica azioni di miglioramento da adottare.

Dettagli: Per l'AdC D.PHD.1.1, si veda la sez. 1b) (in particolare, i punti: 1, 6, 8, 14)

File: 04 - Riesame BAM 2024.pdf

- **Titolo:** All. 5 – Vision 2030 e Piano strategico 2021-2025

Descrizione: Versione sintetica del Piano Strategico 2021-25 (approvato il 23 novembre 2020 dal Consiglio di Amministrazione e aggiornato ad aprile 2024), pubblicata sul sito web di Ateneo. La versione estesa è pubblicata sul portale interno B-Quality, (al percorso Sistema Assicurazione Qualità > Vision 2030 e Piano Strategico 2021-2025), dove sono riportati anche l'aggiornamento del PS e l'ultimo monitoraggio.

Dettagli: Per l'AdC si veda Chapter "2. A university committed to the advancement of knowledge through rigorous and relevant research", pg. 59 e ss.

File: 05 - Vision2030&Strategic Plan BOCCONI 2021-25.pdf

- **Titolo:** All. 6 – Bando di Selezione per il 40° ciclo (avvio a.a. 2024-25)

Descrizione: Emanato il 2 agosto 2023, specifica: il numero dei posti banditi, le condizioni finanziarie, la struttura del programma, i requisiti e le modalità di selezione, le scadenze, le modalità operative di candidatura e le successive procedure amministrative.

Dettagli: Per l'AdC D.PHD.1.3, si veda p.to 7 (criteri di selezione); Per l'AdC D.PHD.1.5, si veda p.to 2 (posti disponibili).

File: 06 - Bando_BAM_40_ciclo.pdf

- **Titolo:** All. 7 – Analisi dell'andamento delle selezioni dei candidati e delle immatricolazioni

Descrizione: Presentato al Consiglio di Scuola PhD il 19 novembre 2024 (di cui non è, per il momento, ancora disponibile il verbale), illustra il numero e le caratteristiche dei candidati, degli ammessi e degli immatricolati (con e senza Borsa di studio), a confronto con i posti disponibili. L'analisi copre gli anni accademici: 2022-23, 2023-24 e 2024-25 per tutti i programmi di Dottorato e per tutti i curriculum in cui sono articolati.

Dettagli: Per l'AdC D.PHD.1.5, si veda l'intero documento

File: 07 - Analisi andamento selezioni e immatricolazioni.pdf

D.PHD.2)

D.PHD.2) Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Autovalutazione:

D.PHD.2.1

La macrostruttura di piano studi ([pubblicata sul sito](#) prima dell'apertura delle application) è articolata e dettagliata: sono esplicitati tutti i requisiti previsti in termini di insegnamenti e relativi esami, seminari specifici del PhD e di Dipartimento, research paper da redigere, periodi in cui svolgere attività di Teaching / Research Assistant, di partecipazione a convegni, etc..

La programmazione delle attività didattiche di dettaglio prevede un processo molto strutturato (**AII.1**) e, attraverso l'interazione fra Coordinatore di PhD e Direttori dei Dipartimenti cui afferiscono le attività formative, vengono definiti gli assetti didattici di dettaglio in modo che la formazione sia affidata ai docenti più qualificati del Dipartimento. Solo determinate posizioni docenti con "profilo ricerca" (**AII.1**) possono tenere lezioni nei dottorati.

Nel 2023-24 il totale delle ore di lezione è stato pari a 672 ore di cui:

- Il 94% (636 ore) svolte da Research Faculty Bocconi; di queste, il 45% (288 ore) sono state impartite da docenti con cittadinanza estera;
- Il 6% (36 ore) svolte da visiting professors.

Circa il 48% delle ore è stato quindi impartito da profili di ricerca con elevata esposizione internazionale.

Data la natura del programma, volto a formare ricercatori per l'Accademia o per uffici studi di banche (perlopiù centrali), tra i docenti non figurano esponenti di imprese, istituzioni culturali e sociali.

Il contatto con docenti provenienti da altre università è favorito anche dalla partecipazione ai seminari organizzati dai Dipartimenti direttamente collegati al PhD (**AII.2**).

Le regole di funzionamento del programma sono dettagliate nell'Handbook (**AII.3**).

D.PHD.2.2

Il programma offre ai dottorandi la possibilità di presentare i propri lavori e ricevere dei feedback da audience sia interne che esterne (**AII.4**, sez. 2b), p.to 15), attraverso:

- Brown bag seminar di Dipartimento dove i dottorandi illustrano i propri paper alla Faculty Bocconi;
- Partecipazione a seminari e conferenze, incoraggiata e finanziata (cfr. PdA D.PhD.2.4) dal programma; i dottorandi di solito

prendono parte (come auditor o anche come speaker) ad almeno 1-2 major field conference all'anno (AOM, SMS, EGOS, EMAC, ACR, Marketing Science Conference), oltre ad altre più specializzate.

In particolare, per quanto riguarda il secondo punto, nel 2023, 28 dottorandi hanno preso parte a 51 eventi svolti all'estero (seminari/conferenze /workshop, etc.), presentando i propri paper a 41 di tali iniziative (**AII.4**, sez. 1b), p.to 14, lett.i)).

Queste attività sono finanziate dal budget individuale per attività di studio e ricerca e dai fondi per il job market, che l'Ateneo mette a disposizione per garantire visibilità ai dottorandi in procinto di conseguire il titolo e collocarli nel job market internazionale; tali fondi coprono iniziative quali: partecipazione a conferenze, alle fiere internazionali del job market, a mock interview, etc.

D.PHD.2.3

Autonomia: i dottorandi possono scegliere la propria area di specializzazione e definire il proprio programma di ricerca in piena autonomia. Come riportato nel [sito web](#), ai dottorandi si chiede di produrre almeno un paper all'anno a partire dal secondo anno di corso. I dottorandi che hanno terminato i propri paper sono incoraggiati ad inviarli a riviste scientifiche. Il budget del programma copre di norma le submission fee (**AII.4**, sez. 2b), p.to 16).

Guida e sostegno: come riportato nel Riesame (**AII.4**, sez. 2b), p.to 17), la supervisione della ricerca di ciascun dottorando è svolta da un advisor e da un co-advisor, scelti da ciascun dottorando di concerto con il coordinatore (previa approvazione del Collegio dei Docenti). Come riportato in tale sede, si è registrata un'ampia soddisfazione in relazione agli advisor da parte di dottorandi e dottori.

A livello più ampio, l'attività di guida è effettuata dai coordinatori del PhD e di curriculum, che hanno il quadro completo e dettagliato della performance agli esami (e, grazie al feedback dell'advisor, di quelle di ricerca) e autorizzano le attività extra-Università (e le relative spese), nonché le attività di didattica integrativa. Al termine del percorso il coordinatore di PhD coordina le attività di placement sul job market.

Il Collegio dei Docenti, infine, garantisce imparzialità ed equità ed approva le ammissioni all'anno successivo, la nomina di advisor e co-advisor, l'autorizzazione per eventuali periodi di proroga, l'autorizzazione a sottomissione tesi ad external reviewer e loro identificazione, i membri del Thesis Board.

D.PHD.2.4

Risorse finanziarie: tutti i dottorandi, con e senza borsa, hanno a disposizione un budget per attività di studio e ricerca (1.650€/annui). Poiché il primo anno è dedicato alla frequenza alle lezioni, il relativo budget è utilizzato per l'acquisto di laptop ad alte prestazioni sui quali sono installati i software necessari per svolgere le attività di ricerca. Quello degli anni successivi è destinato all'acquisto di beni e servizi (**AII.3**, art.13). Nel budget della PhD School sono, inoltre, resi disponibili ogni anno altri fondi per far fronte ad eventuali ulteriori esigenze. È previsto anche un incremento del 50% della Borsa ministeriale per periodi di attività di studio e ricerca all'estero (purché approvati dal coordinatore, **AII.3**, art.7).

Tutte le spese devono essere autorizzate dal coordinatore del programma. Da novembre 2024 è disponibile una procedura informatizzata per la gestione ex ante delle richieste e la rendicontazione ex post delle spese.

Risorse strutturali: i dottorandi possono usufruire delle strutture messe a disposizione della Faculty da parte dell'Ateneo, per cui si rimanda a quanto riportato ai PdA B.3.1, B.3.2, B.4.1, B.4.2 e B.5.1. In particolare, le risorse utilizzate per le attività didattiche e di ricerca dei PhD consistono in:

- Aule in cui si svolgono le lezioni;
- Spazi dedicati alle attività di studio e ricerca individuale dei dottorandi presso i Dipartimenti di Management&Tecnologia e di Marketing;
- Infrastrutture di rete;
- Banche dati, riviste scientifiche e risorse librarie presso la Biblioteca di Ateneo;
- Risorse di High Performance Computing, per il calcolo ad alte prestazioni.

Il grado di adeguatezza è valutabile attraverso i questionari di valutazione compilati dagli studenti nell'ultima indagine disponibile (**AII.5**). Come si può vedere, i dottorandi valutano:

- Sia la Biblioteca (pag.3) che le aule (pag.10) con giudizi medi pari o superiori ad 8 (su scala 1-10);
- Gli spazi per lo studio (pag.9) con giudizi medi pari o superiori a 7,8.

D.PHD.2.5

Le attività didattiche e di tutoraggio sono consentite a partire dal secondo anno e previa autorizzazione del direttore del programma. I dottorandi svolgono prevalentemente ore di teaching assistantship e di didattica integrativa, rappresentate da assistenza al docente per attività quali correzioni di assignment settimanali dati a studenti di CdL/CdLM, caricamento materiali in piattaforma e-learning e assistenza agli studenti di CdL/CdLM per attività quali supporto ai lavori di gruppo.

Per svolgere qualsiasi attività didattica è necessario frequentare il corso BUILT "PhD BEAT – Bocconi Excellence in Advanced Teaching)" per acquisire competenze didattiche allineate alle più moderne metodologie.

Tutte le attività didattiche sono remunerate.

La direzione del programma monitora gli impegni dei dottorandi (**AII.6**); qualsiasi eccezione alle regole (es. svolgimento di attività durante il primo anno) richiede l'approvazione anche del Dean della Scuola. Questo garantisce la compatibilità con lo svolgimento delle attività di ricerca.

Le attività didattiche consentono ai dottorandi di mettere in pratica quanto appreso nel corso PhD BEAT e di sperimentare il contatto con l'aula; consentono, inoltre di integrare il reddito derivante dalla borsa di studio attraverso attività strettamente collegate all'obiettivo formativo del programma. Sono, inoltre, molto apprezzate nel Job Market e spesso le Università employer richiedono le valutazioni ricevute dai dottorandi.

D.PHD.2.6

Come indicato nel PdA D.PHD.1.6 e nel Riesame (**AII.4**, sez. 1b), p.to 14), il PhD persegue il rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali attraverso la partecipazione:

- al consorzio internazionale interuniversitario CIVICA;
- a seminari / conferenze internazionali (a cui i dottorandi prendono parte come speaker e come auditor);
- a progetti di ricerca internazionali da parte dei dottorandi;
- a mobilità internazionale dei dottorandi (per periodi pari o superiori a un mese) presso Università o altre istituzioni di ricerca.

Il Placement (**AII.7**) avviene per oltre l'85% dei casi presso Università o altre istituzioni di ricerca, contribuendo, attraverso i contatti con gli Alumni, al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e, soprattutto, internazionali.

D.PHD.2.7

Nel 2023 è stata condotta una ricognizione delle pubblicazioni dei dottori di ricerca negli ultimi 5 anni, che verrà riproposta ogni 2 anni (**AII.8**). Si è scelto di concentrarsi sui dottori, in quanto il tempo necessario a pubblicare su riviste di prestigio (considerando che l'attività di ricerca inizia alla fine del II anno) rende difficile poter avere lavori editi entro la fine del percorso.

Ai dottorandi viene comunque lasciata piena libertà di ricerca e i loro lavori (tipicamente derivanti dall'attività svolta per la Tesi di PhD) sono pubblicati a proprio nome (individualmente o co-autorati).

Il Gruppo di Riesame (**AII.4**, sez. 1b), p.to 22) ha giudicato molto positivamente la produttività dei dottori negli ultimi 5 anni e ha rilevato che, per quanto solo una parte dei dottorandi consegua il titolo avendo già pubblicato, gran parte hanno comunque attivato un "programma di ricerca", da cui derivano i successivi lavori.

Punti di Forza:

- Il programma di dottorato prevede attività formative costituite da lezioni, esercitazioni e seminari. Il numero di insegnamenti che i dottorandi sono tenuti a frequentare nei primi due/tre anni è consistente e sono parte di un progetto formativo idoneo a consentire allo studente di svolgere attività di ricerca di livello elevato nei due anni successivi.
- La presenza dell'Handbook del Dottorato (AII.3) consente allo studente iscritto, e allo studente interessato a concorrere per l'iscrizione, di conoscere in maniera approfondita la struttura del dottorato e dei suoi organi di governo, i criteri per l'ammissione e le modalità di ammissione, l'ammontare delle tasse da pagare e della borsa di studio di cui eventualmente fruire, le misure di sostegno finanziario, le opportunità di lavoro legate alla ricerca e alla didattica, alla didattica integrativa e allo svolgimento di esami nei corsi dell'Università Bocconi, le attività di supporto per l'inserimento nel job market.
- I dottorandi sono incoraggiati a partecipare a seminari/workshop/convegni e altre iniziative formative e scientifiche nazionali e

internazionali per diffondere i risultati delle loro ricerche e a pubblicare su sedi editoriali di assoluto prestigio. Il programma include iniziative che prevedono processi di *peer review* tra pari (tra dottorandi nello svolgimento di attività formative e tra il dottorando e *reviewer* anonimi in sede di valutazione di un articolo inviato per la pubblicazione su rivista), processi che favoriscono la riflessione critica e la collaborazione scientifica.

- La qualificazione dei docenti impegnati nelle attività formative e di supervisione tesi del dottorato è elevata, anche in virtù dei meccanismi di selezione del corpo docente con le competenze adeguate nelle aree scientifiche del dottorato. La funzione di guida del corpo docente e dei tutor assegnati per la supervisione della tesi di dottorato è molto apprezzabile. Tale guida consente ai dottorandi di compiere scelte consapevoli, favorendone la crescita.
- La dotazione di risorse a disposizione dei dottorandi è eccellente e consente la partecipazione a seminari/conferenze internazionali (quindi al *job market*) e al rafforzamento delle relazioni scientifiche.
- L'attività didattica integrativa condotta dai dottorandi in CdS triennali e magistrali consente l'acquisizione di competenze comunicative e didattiche apprezzate nel *job market* di riferimento.
- E' fortemente incoraggiata la mobilità dei dottorandi e la loro partecipazione a seminari/conferenze internazionali finalizzata al rafforzamento delle relazioni scientifiche del dottorando. Nella fase finale, è fortemente incoraggiata la partecipazione al *job market*. La direzione del Dottorato è attenta al perseguimento di obiettivi di placement dei Dottori di ricerca in Università e istituzioni di ricerca nazionali e internazionali di assoluto prestigio.
- Il dottorato favorisce la diffusione e la pubblicazione dei lavori scientifici di cui i dottorandi siano autori o coautori.

Aree di miglioramento:

- In virtù dell'obiettivo di favorire un inserimento dei Dottori di Ricerca quasi esclusivamente nel mondo accademico nazionale e internazionale, il percorso formativo del dottorato non include iniziative che prevedano la partecipazione di esperti di elevato profilo provenienti dal mondo del lavoro non accademico (mondo delle imprese e delle istituzioni nazionali e internazionali), di potenziale interesse dei dottorandi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**All. 1 – Circolare programmazione didattica

Descrizione:Circolare rettorale, in cui si chiede ai Direttori di Dipartimento di riportare gli assetti didattici per ciascun insegnamento della Scuola di Dottorato per l'anno accademico successivo. La circolare è inviata a gennaio per l'anno accademico che inizia a settembre. Il documento specifica anche il successivo processo di approvazione (che coinvolge i Direttori dei programmi ed il Consiglio Accademico). Il documento include anche il documento approvato dal Consiglio Accademico nel 2016, che specifica le categorie di docenti (Core Faculty e non) autorizzate a svolgere lezioni o esercitazioni nell'ambito dei corsi di Dottorato.

Dettagli:Per l'AdC D.PHD.2.1, si veda l'intero documento.

File:01 - PhD Programs Teaching Planning e Assetti Didattici posiz.pdf

- **Titolo:**All. 2 – Lista degli eventi dei Dipartimenti direttamente collegati al PhD – anno 2023

Descrizione:Lista degli eventi sviluppati dai Dipartimenti direttamente collegati al PhD nell'anno 2023, con data, speaker, titolo e link alla versione online del paper discusso nell'incontro.

Dettagli:Per l'AdC D.PHD.2.1, si veda l'intero documento

File:02 - Eventi 2023 - Dipti MNT-MKT.pdf

- **Titolo:**All. 3 – PhD Handbook

Descrizione:Aggiornato all'8 novembre 2024 dalla Direzione Academic Planning & Monitoring. Documento illustrativo dei

programmi di Dottorato dell'Università che comprende il Regolamento dei Dottorati di Ricerca, nonché informazioni di dettaglio su: orari delle lezioni ed esami, modalità della prova finale, codice di condotta applicabile a tutti gli studenti PhD.

Dettagli: Per l'AdC D.PHD.2.1, si veda l'intero documento

File:03 - PhD Handbook - 2024.pdf

• **Titolo:**All. 4 – Riesame del corso di Dottorato

Descrizione: Riesame del corso di Dottorato 2024, approvato dal Collegio dei Docenti del 4 aprile 2024. Il documento analizza l'andamento del programma e indica azioni di miglioramento da adottare.

Dettagli: v. punti indicati nel testo

File:04 - Riesame BAM 2024.pdf

• **Titolo:**All. 5 – Risultati dell'indagine di soddisfazione dei dottorandi sui servizi

Descrizione: Redatto nel gennaio 2025 da Quality Assurance & Accreditation Office e approvato dal Presidio di Qualità del 21 gennaio 2025. Report di sintesi dei risultati del questionario somministrato agli studenti e ai dottorandi per l'anno 2024. I valori medi delle risposte fornite dai dottorandi sono riportati negli istogrammi in corrispondenza di ogni item di valutazione (ad eccezione dei servizi per i quali la distinzione per Scuola perde significato: bar/mense/ristoranti, lost & found, emergenze). Alcuni servizi sono fruibili solo dagli studenti dei CdL/CdLM (Ammissioni, Orientamento, B in Touch) e, pertanto, non sono presenti valutazioni da parte dei dottorandi.

Dettagli: Per l'AdC D.PHD.2.4, si vedano pagg.1-10.

File:05 - Valutazione dei servizi PhD students 2024.pdf

• **Titolo:**All. 6 – Attività didattica svolta dai dottorandi nell'a.a. 2024-25

Descrizione: Predisposto a dicembre 2024 da Academic Planning & Monitoring; il documento riepiloga le ore di attività didattica svolte dai dottorandi (anonimizzati), suddivisi per anno di corso, nell'a.a. 2024-25.

Dettagli: Per l'AdC D.PHD.2.4, si veda l'intero documento

File:06 - Attiv didattica svolta dai dottorandi BA&M- agg_10_12_24.pdf

• **Titolo:**All. 7 – Monitoraggio del Placement

Descrizione: Presentato al Consiglio di Scuola del 19 novembre 2024 (di cui non è, per il momento, ancora disponibile il verbale), sintetizza i risultati dell'indagine sull'occupazione dei dottori nel periodo 2021-24 (a confronto con i precedenti periodi)

Dettagli: Per l'AdC D.PHD.2.6, si veda l'intero documento

File:07 - Monitoraggio Placement.pdf

• **Titolo:**All. 8 – Monitoraggio delle pubblicazioni prodotte dai Dottori di Ricerca diplomatisi dal 2018 al 2022

Descrizione: Indagine prodotta a giugno 2023 sulla produzione scientifica dei dottori ed esaminata dal Consiglio di Scuola del 23 giugno 2023 (nonché dal Dottorato in occasione del Riesame), che evidenzia, per ogni coorte di diplomati, per tipologia di occupazione (Accademia, Banche o altre Istituzioni), per ruolo (Tenure, Postdoc, etc.) e per luogo di lavoro (Italia o Estero) la produttività scientifica dei dottori (divisi per curriculum) e classifica le pubblicazioni secondo la classificazione delle riviste adottata in Bocconi.

Dettagli: Per l'AdC D.PHD.2.6, si veda l'intero documento

File:08 - Graduates Publications - BAM.pdf

D.PHD.3)

D.PHD.3) Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.PHD.3.1

Il corso di dottorato dispone di un sistema di monitoraggio, nel corso dell'anno, che si avvale dei dati e dell'impianto metodologico del monitoraggio attivo a livello di Scuola di dottorato (Tableau de board, TdB). Il monitoraggio viene effettuato dal Collegio dei Docenti e/o dal gruppo ristretto, la Giunta di PhD / PhD Executive Council (composta da: coordinatore di PhD, coordinatori di curriculum, due componenti del Collegio e da un rappresentante degli studenti), che periodicamente osserva l'andamento del programma e ne discute al suo interno. Il Consiglio di Scuola (Nov.2023) ha formalizzato quali aspetti devono essere oggetto di monitoraggio a livello di Collegio dei Docenti del PhD (nella sua composizione estesa) e quali possono essere delegati al PhD Executive Council (**AII.1**).

In particolare, il Collegio esamina in itinere il progresso di studio e ricerca dei dottorandi e delibera di conseguenza; in particolare, decide circa il passaggio dei dottorandi all'anno successivo.

La Direzione di ciascun programma, inoltre, è tenuta ad esaminare annualmente le performance complessive del corso, definite sulla base di un set di indicatori definito dalla Scuola di PhD (TdB dei singoli PhD – v.PdA A.3 e **AII.2**). Tali dati riguardano, in particolare: selezioni e immatricolazioni, periodi all'estero o presso altre istituzioni, andamento della didattica, soddisfazione dei dottorandi, placement e pubblicazioni dei dottori.

L'ascolto dei dottorandi avviene in modo formalizzato, attraverso indagini di soddisfazione dei dottorandi, attive in Bocconi dal 2008, svolte al termine di ogni singolo insegnamento e alla fine di ogni anno di corso (**AII.3**) ed analizzate annualmente dal Collegio. Il monitoraggio è stato esteso dal 2023 anche ai dottori a 1 e 2 anni dal diploma.

In particolare, le ultime rilevazioni hanno fatto emergere una piena ed elevata soddisfazione degli intervistati per tutte le indagini:

- Per la valutazione di fine anno (**AII.4**, pagg.4-7), nell'a.a. 2023-24 tutti gli item del questionario hanno fatto registrare valutazioni superiori a 8 (su scala 1-10); giudizi particolarmente favorevoli si osservano in merito all'*assistenza e supporto fornite dall'advisor* (item n.8, giudizio medio 9,14), al *coordinamento ed alla sequenza degli insegnamenti sviluppati nell'anno* (item n.6, giudizio medio 8,56), ed alla cortesia e disponibilità dello staff di supporto (item n.4, giudizio medio 8,46);
- Per la valutazione al termine di ogni insegnamento (**AII.4**, pagg.12-14), nell'a.a. 2023-24, si registrano per tutti valutazioni pari o superiori a 9 (su scala 1-10); particolare soddisfazione si evidenzia con riferimento a *chiarezza ed efficacia delle lezioni dei docenti* (item n.5, giudizio medio 9,25), a *capacità dei docenti di interagire con la classe* (item n.6, giudizio medio 9,22) e ad *organizzazione delle lezioni* (item n.9, giudizio medio 9,23);
- Una piena soddisfazione media dei dottori (**AII.4**, pagg.18-19), con valutazioni relative al programma quasi sempre sopra 8 (su scala 1-10) e particolarmente elevate con riferimento all'advisor (item n.4, *disponibilità dell'advisor*, giudizio medio 9,73 e item n.9, *aiuto e consiglio forniti dall'advisor per la ricerca di un lavoro*, giudizio medio 9,18).

In caso di valutazioni critiche, si attiva un'apposita procedura di follow-up, che coinvolge il Coordinatore, il Dean della Scuola e il Direttore del Dipartimento competente (per maggiori dettagli, si rimanda all'**AII.3**). Non si sono, comunque, verificate situazioni di questo tipo nel programma in esame né negli ultimi due anni (ovvero, da quando è attiva la procedura), né nei precedenti due (pur essendo attivi circa 20 insegnamenti all'anno).

Inoltre, con periodicità massima quinquennale o quando si rileva l'esigenza di un significativo re-design, viene condotto il Riesame ciclico conformemente alle Linee guida predisposte dal PQA. Durante il Riesame ciclico sono presi in considerazione (tramite l'apposita sezione 4) gli indicatori relativi al dottorato. Nel Riesame ciclico vengono considerate con grande attenzione anche i risultati delle opinioni dei dottorandi.

A livello di Ateneo il PhD è monitorato annualmente come illustrato nell'AdC E2.2. I dati vengono analizzati durante le riunioni del Consiglio della Scuola di Dottorato, confrontando le performance tra programmi e tra cicli. Il Dean riporta inoltre al Consiglio

Accademico (e in forma più sintetica anche al Collegio Docenti dell'Università) alcune analisi chiave del processo di monitoraggio: in particolare dati e commenti relativi ad intake (candidati, ammessi ed immatricolati) e placement.

D.PHD.3.2

Il Coordinatore del PhD è responsabile dell'autorizzazione dell'utilizzo dei fondi, come descritto al PdA D.PHD.2.4. Gli assistenti amministrativi dei programmi di dottorato monitorano il rispetto delle regole di spesa e il rispetto del budget individuale (**AII.5**). Ogni attività ed ogni spesa deve essere preventivamente autorizzata dal Coordinatore del PhD.

Nei casi in cui il budget individuale non sia sufficientemente capiente, sia il singolo dottorato che la Scuola dispongono di ulteriori risorse finanziarie che possono essere rese disponibili in caso di particolari necessità.

Al fine di ottimizzare il processo di autorizzazione di utilizzo dei fondi – e, più in generale di svolgimento delle attività off campus dei dottorandi (processo che coinvolge il Coordinatore, gli assistenti amministrativi e i dottorandi) – rendendolo più semplice da gestire e meglio tracciabile, è stata introdotta una procedura informatizzata, con la creazione di un apposito software, che dovrebbe consentire anche un più agevole lavoro di monitoraggio delle attività.

L'ottimizzazione del processo era oggetto di un'azione di miglioramento indicata nel Riesame (**AII.6**, sez. 3c)) che può considerarsi, pertanto, conclusa, come indicato nel registro delle azioni di miglioramento tenuto dal PQA (**AII.7**, p.to 3; per l'illustrazione del cruscotto, v. AdC A.3.2).

D.PHD.3.3

A partire dall'adozione del modello AVA3 nei PhD Bocconi (2023), il Dottorato riflette periodicamente sul percorso formativo attraverso il "riesame periodico" che, come indicato nelle "Linee guida per la stesura del rapporto di riesame ciclico dei corsi di Dottorato di Ricerca" (**AII.8**), tiene conto anche: dei risultati della consultazione degli stakeholder, del monitoraggio delle performance degli insegnamenti e dei risultati di ricerca dei dottorandi. Il riesame viene svolto con frequenza non inferiore a 5 anni (o minore, nel caso di cambiamenti significativi o di forti criticità). In precedenza, le revisioni del programma erano comunque discusse nell'ambito del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Scuola e, ove richiesto, del CA ma non secondo una procedura strutturata e formalizzata.

La revisione del programma contiene un'analisi di autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del PhD e propone soluzioni da implementare.

Il Riesame viene svolto da un'apposita commissione, il Gruppo di Riesame, composto dal Coordinatore del PhD, dai coordinatori di curriculum e da un rappresentante dei dottorandi (v. **AII.6**, prima pagina del documento).

Il processo di riesame è monitorato dal PQA – assistito dalle Unit Planning, Control & Valuation ed Academic Planning & Monitoring – che:

- fornisce una formazione sui temi dell'AQ e dell'Accreditamento ai Coordinatori, ai membri dei Gruppi di Riesame ed agli assistenti amministrativi;
- predispone i moduli da compilare, i dati di performance e altre informazioni che possono essere utili per il processo;
- verifica che le bozze dei rapporti di riesame contengano tutte le informazioni necessarie e siano coerenti con le finalità del processo.

La versione finale del rapporto di riesame è approvata dal Collegio dei Docenti del PhD.

Dal Riesame si evince un buon andamento del programma con, in particolare, una sequenza solida e aggiornata di attività formative, attività di ricerca adeguatamente guidate e supportate dalla Faculty, e con un collocamento occupazionale dei dottori molto soddisfacente. Vengono, comunque, indicate, tre azioni di miglioramento, ovvero:

- *Redesign of the Program from 2024-25* (sez. 1c)): revisione finalizzata ad alleggerire il carico di studi ai primi 2 anni di corso, per consentire ai dottorandi di iniziare prima l'attività di ricerca nonché a dare maggiore flessibilità nella personalizzazione del piano studi;
- *Increasing alumni engagement* (sez. 2c)): istituire un'Alumni Association di programma, invitando gli Alumni a (a) seminari di Dipartimento e (b) a incontri dell'Academy of Management con la delegazione Bocconi;
- *New online tool for funding authorization* (sez. 3c)), per cui si rimanda all'AdC precedente.

La seconda azione deriva da suggerimenti degli stakeholder, consultati qualche mese prima.

È evidente, se si osserva il primo punto, l'attività di aggiornamento del percorso formativo, svolta in occasione del Riesame.

Punti di Forza:

- Dall'analisi documentale, confermata dai colloqui svolti durante la visita, emerge il recente avvio di un sistema di monitoraggio dei processi, dei risultati relativi alle attività di ricerca e didattica e delle opinioni di dottorandi e dottori di ricerca, che ha condotto all'adozione di azioni di miglioramento (ad esempio: alleggerimento dell'attività didattica; implementazione dei processi di digitalizzazione).
- La sede ha implementato una procedura informatica per: 1) snellire il flusso di assegnazione fondi; 2) velocizzare le procedure di autorizzazione all'uso dei fondi; 3) raccogliere dati utili al monitoraggio.
- Il corso di dottorato viene periodicamente aggiornato, con riferimento ai contenuti oggetto di insegnamento, nonché in relazione alla distribuzione ed al peso delle attività formative e di ricerca. L'aggiornamento si basa su evidenze raccolte tramite confronto con atenei internazionali di riferimento e raccogliendo suggerimenti pervenuti dagli alunni.

Aree di miglioramento:

- Il Corso di Dottorato ha implementato un sistema di monitoraggio nel quale non risultano inclusi indicatori relativi alle partecipazioni a convegni scientifici, nonostante questo aspetto sia considerato nella valutazione dei dottorandi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**All. 1 – Aspetti che devono essere oggetto di analisi a livello di PhD

Descrizione:Documento approvato dal Consiglio di Scuola il 17 novembre 2023, che riporta un elenco minimo di aspetti che devono essere analizzati a livello di corso di Dottorato (nel corso delle riunioni del Collegio dei Docenti o del suo comitato ristretto, la Giunta / Executive Council). In particolare, si riportano una serie di monitoraggi e valutazioni, tra cui: raggiungimento, da parte dei dottorandi dei requisiti per il passaggio all'anno successivo, soddisfazione di dottorandi e dottori, stato di avanzamento dei lavori di Tesi (con eventuale proroga dei termini per l'invio ai reviewer). Per ogni aspetto si indicano le relative scadenze e se l'aspetto è delegabile all'Executive Council.

Dettagli:Per l'AdC D.PHD.3.1, si veda l'intero documento

File:01 - Monitoraggi a livello di singolo PhD.pdf

- **Titolo:**All. 2 – Tableau de Bord dei corsi di Dottorato

Descrizione:Il documento mostra la struttura del Tableau de Bord della Scuola di Dottorato, approvata dal Consiglio di Scuola di Dottorato dell'8 marzo 2024. Il Tableau riporta indicatori ANVUR ed altri elaborati internamente e fornisce una visione sintetica dell'andamento dei corsi.

Dettagli:Per l'AdC D.PHD.3.1, si veda l'intero documento

File:02 - TdB della Scuola di PhD.pdf

- **Titolo:**All. 3 – Linee guida per la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica degli insegnamenti dei corsi di Dottorato di Ricerca

Descrizione:Linee guida relative al processo di svolgimento delle indagini rivolte ai dottorandi sugli insegnamenti seguiti, approvate dal PQA il 4 settembre 2024. Il documento indica tempi e modalità delle rilevazioni e la gestione della fase di follow-up per gli insegnamenti che hanno ricevuto giudizi critici.

Dettagli:Per l'AdC D.PHD.3.1, si veda l'intero documento

File:03 - Linee guida somministrazione survey PhD.pdf

- **Titolo:**All. 4 – Report di Soddisfazione dei Dottorandi (a.a. 2023-24) e dei Dottori di Ricerca diplomatisi negli anni 2022 e 2023

Descrizione:Report più recenti relativi alla soddisfazione dei dottorandi (al termine dell'a.a. 2023-24 e di ogni insegnamento

erogato nell'a.a. 2023-24) e dei dottori di ricerca (diplomatisi negli anni 2022 e 2023). I report relativi ai dottorandi sono stati prodotti a gennaio 2025, sono stati presentati al Presidio di Qualità (nelle riunioni del 3 dicembre 2024 e del 21 gennaio 2025) e verranno presentati al Consiglio di Scuola del 7 marzo 2025 (versione aggregata - qui si presentano i dati relativi al singolo Dottorato), nonché discussi alla prima riunione utile del Collegio dei Docenti. Il report relativo ai dottori è stato prodotto a febbraio 2024 e presentato al Consiglio di Scuola dell'8 marzo 2024 (versione aggregata - qui si presentano i dati relativi al singolo Dottorato). È stato discusso alla riunione del Collegio dei Docenti del PhD (assieme con i report sulla soddisfazione dei dottorandi dell'a.a. 2022-23) il 15 febbraio 2024 (verbale allegato). Poiché, come indicato sopra, i report relativi ai dottorandi devono ancora essere esaminati dal Collegio dei Docenti del Dottorato, sono accompagnati dal verbale della riunione del Collegio dei Docenti dello scorso anno.

Dettagli:Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Per il PdA D.PHD.3, si veda l'intero documento

File:04 - BAM - Student and Graduates Satisfaction.pdf

• **Titolo:**All. 5 – Monitoraggio dell'utilizzo dei Fondi dei dottorandi

Descrizione:File di lavoro, utilizzato dallo staff di supporto al PhD per tenere sotto controllo la spesa di ciascun dottorando, a confronto con i fondi a disposizione.

Dettagli:Per l'AdC D.PHD.3.2, si veda l'intero documento

File:05 - Utilizzo Fondi di Ricerca BAM.pdf

• **Titolo:**All. 6 – Riesame del corso di Dottorato

Descrizione:Riesame del corso di Dottorato 2024, approvato dal Collegio dei Docenti del 4 aprile 2024. Il documento analizza l'andamento del programma e indica azioni di miglioramento da adottare.

Dettagli:Per l'AdC D.PHD.3.1, si veda la sez. 3-b "Analysis of Current Situation (Accordin to data)" ; per l'AdC D.PHD.3.2, si veda la sezione 3-c" Objectives and Improvement Action"

File:06 - Riesame BAM 2024.pdf

• **Titolo:**All. 7 – Cruscotto di monitoraggio delle azioni di miglioramento

Descrizione:Predisposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. Cruscotto di monitoraggio delle azioni di miglioramento per i corsi di Dottorato di Ricerca sviluppate a seguito di Riesami (annuali o ciclici), audit, relazioni degli organi di AQ (NdV, PQA) o altro. Per la colonna P lo stato di avanzamento delle azioni è così codificato:

- N (Non Avviata);
- I (In corso);
- C (Conclusa);
- R (Rinviata).

Dettagli:Per l'AdC D.PHD.3.2, si vedano, in particolare, gli ID n.4 e n.5 (specifici del Dottorato in esame) e n.1-2-3 e n.14-15-16-17 (relativi a tutti i programmi della Scuola).

File:07 - Cruscotto Azioni Migl PhD.pdf

• **Titolo:**All. 8 - Linee guida per il riesame ciclico dei Corsi di Dottorato di Ricerca, con Schema di rapporto di riesame ciclico di un Corso di Dottorato di Ricerca e Modulo per il monitoraggio delle azioni del riesame ciclico

Descrizione:Approvato il 19 febbraio 2024 dal Presidio di Qualità di Ateneo. Il documento comprende: le linee guida per il Riesame Ciclico dei Corsi di Dottorato di Ricerca; lo schema di rapporto di Riesame Ciclico di un Corso di Dottorato di Ricerca; il modulo per il monitoraggio delle azioni del Riesame Ciclico di un Corso di Dottorato di Ricerca. Il RRC è il principale momento di autovalutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca (PhD): le linee guida, approvate dal Presidio di Qualità di Ateneo il 19 febbraio 2024, descrivono la composizione, gli attori e i destinatari, la normativa di riferimento e fonti documentali, nonché le modalità di verifica dell'attuazione delle azioni definite nella stesura del RRC.

Dettagli:Per l'AdC D.PHD.3.3, si veda l'intero documento.

File:08 - Linee guida riesami PhD.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

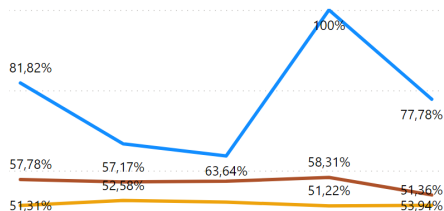
AVA3

Edizione 10/2024

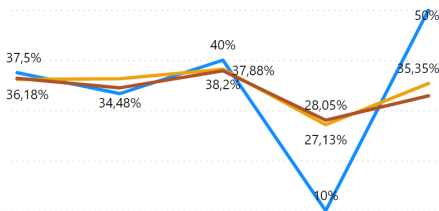
Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca

business administration and management

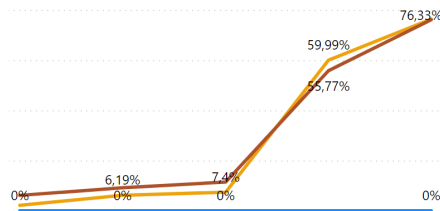
AVA3 - H.0.0.A - % iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo



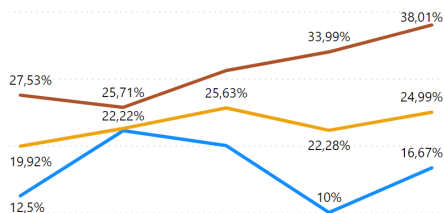
AVA3 - H.0.0.B - % dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*



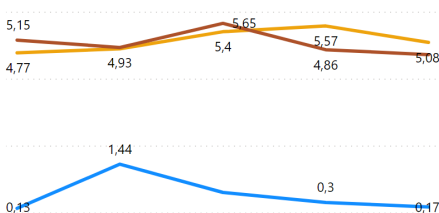
AVA3 - H.0.0.C - % di borse di dottorato finanziate da Enti esterni*



AVA3 - H.0.0.D - % dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni



AVA3 - H.0.0.E - Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)



2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dottorato di Ricerca (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate per tutti gli anni di tutti cicli e all'atto del conseguimento del titolo, e coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso e vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi. La valutazione tiene conto di andamenti altalenanti e confronti prevalentemente negativi in relazione agli indicatori quantitativi. Non risultano presenti i dati relativi alla percentuale di borse di dottorato finanziate da Enti esterni.